

NOTA DI SINTESI

Sezione A – Introduzione e avvertenze

Avvertenze	La presente nota di sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni deve essere basata sulla considerazione del Prospetto nel suo complesso da parte dei potenziali investitori. Gli investitori potrebbero perdere tutto o parte del capitale investito. Qualora sia intrapresa un'azione legale relativa alle informazioni contenute nel Prospetto, prima dell'avvio del procedimento legale, all'investitore ricorrente potrebbe essere chiesto, ai sensi della legislazione nazionale, di sostenere le spese di traduzione del Prospetto. La responsabilità civile riguarda solo le persone che hanno presentato la nota di sintesi, compresa le eventuali traduzioni della stessa, ma solo nel caso in cui la presente nota di sintesi sia fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto, ovvero non fornisca, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto, informazioni fondamentali volte ad assistere gli investitori nella valutazione dell'opportunità di investire nelle Obbligazioni.
Nome e ISIN dei titoli	Il nome delle Obbligazioni è “ <i>Up to Euro 200,000,000 Senior Unsecured Green Fixed Rate Notes due 9 October 2030</i> ”. Il Numero di Identificazione Internazionale degli Strumenti Finanziari (“ ISIN ”) delle Obbligazioni è IT0005669400 e il Codice Comune è 318876967.
Identità e dati di contatto dell'Emittente, compreso il suo LEI	Le Obbligazioni sono emesse da Dolomiti Energia Holding S.p.A. (l’“ Emittente ” o “ DEH ” o la “ Società ”). La sede legale dell'Emittente è in Via Manzoni 24, 38068 Rovereto (TN), Italia. Il numero di telefono dell'Emittente +39 0464 456 111. Il numero identificativo dell'Emittente (“ LEI ”) è 81560024600D67DF7437.
Identità e dati di contatto dell'offerente	Le Obbligazioni sono offerte dall'Emittente.
Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il prospetto	Il prospetto relativo alle Obbligazioni (il “ Prospetto ”) è stato approvato dalla <i>Central Bank of Ireland</i> come prospetto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “ Regolamento Prospetti ”) il 18 settembre 2025. Il recapito operativo della <i>Central Bank of Ireland</i> è New Wapping Street, North Wall Quay, Dublin 1, D01 F7X3. Il numero di telefono della <i>Central Bank of Ireland</i> è +353 (0)1 224 6000. Il numero di fax della <i>Central Bank of Ireland</i> è +353 (0)1 224 5550. L'indirizzo e-mail della <i>Central Bank of Ireland</i> è enquiries@centralbank.ie .

Sezione B - Informazioni chiave sull'Emittente

Chi è l'emittente delle Obbligazioni?	<p>L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, con sede legale in Via Manzoni 24, 38068 Rovereto (TN), Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Trento con il numero 01614640223. Il numero LEI dell'Emittente è 81560024600D67DF7437.</p> <p>DEH è la capogruppo del gruppo composto da DEH e dai soggetti dalla stessa controllata ai sensi dell'art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, e co. 2, del Codice Civile, e che sono integralmente consolidate nel bilancio dell'Emittente, come indicate di volta in volta sul sito dell'Emittente (https://www.gruppodolomitienergia.it/per-gli-investitori/green-bond.html) (il “Sito Internet dell'Emittente”) (ciascuna una “Società Controllata” e congiuntamente a DEH, il “Gruppo Dolomiti Energia”), un gruppo multi-servizi che opera in vari settori della filiera energetica (produzione, distribuzione e fornitura di energia elettrica, distribuzione e fornitura di gas naturale, cogenerazione e teleriscaldamento), della filiera idrica (acqua potabile e fognature), nella gestione e fornitura di servizi ambientali (raccolta e gestione dei rifiuti, pulizia delle strade, analisi di laboratorio), nella fornitura di servizi di illuminazione pubblica e nel settore delle energie rinnovabili. Alcuni di questi servizi, <i>business</i> e/o attività (inclusa la distribuzione e la trasmissione di energia elettrica, la distribuzione di gas e i sistemi idroelettrici) richiedono specifiche autorizzazioni, concessioni, licenze o accordi simili con le autorità pubbliche.</p> <p>Il 48,5% del capitale sociale dell'Emittente è detenuto dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Comune di Trento e dal Comune di Rovereto attraverso la loro partecipazione paritaria (pari al 33% ciascuno) in Findolomiti Energia S.r.l.. I Comuni di Trento e Rovereto detengono inoltre direttamente, rispettivamente, il 5,9% e il 4,3% del capitale sociale dell'Emittente. Una partecipazione pari al 7% dell'Emittente è detenuta da FT Energia S.p.A., il 5,4% è detenuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, il 5% è detenuto da Equitix Italia Holdco s.r.l., il 4,2% è detenuto dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., il 6,41% da DEH come azioni proprie mentre il rimanente 13,3% è detenuto da altri azionisti, ciascuno con una partecipazione inferiore al 4%.</p> <p>DEH ha adottato un sistema di <i>corporate governance</i> cd. tradizionale, basato su un modello organizzativo che prevede un consiglio di amministrazione (il “Consiglio di Amministrazione”) ed un collegio sindacale (il “Collegio Sindacale”). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il direttore generale e può delegare parte dei propri poteri (diversi da quelli ad esso riservati dallo statuto dell'Emittente) a organi delegati: il comitato esecutivo e l'amministratore delegato. I membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono Silvia Arlanch (Presidente e membro del comitato esecutivo), Massimo Fedrizzi (Vicepresidente e membro del comitato esecutivo), Stefano Granella (amministratore delegato, membro del comitato esecutivo e direttore generale), Paolo Nicoletti (membro del comitato esecutivo), Michele Iori (membro del comitato esecutivo), Chiara Tomasi, Giorgio Franceschi, Giuseppe</p>
--	--

Consoli, Claudio Cortella, Manuela Seraglio Forti, Marco Panfilì e Simone Canteri. I membri del Collegio Sindacale dell'Emittente sono Monia Bonetti (Presidente), Laura Costa (sindaco effettivo), Maura Dalbosco (sindaco effettivo), Mario De Zordo (sindaco supplente) e Philippe Vidalot (sindaco supplente).

L'attuale società di revisione di Dolomiti Energia Holding è EY S.p.A., con sede legale in Via Meravigli 12, Milano, Italia ("EY"). EY è iscritta con il n. 70945 nel Registro dei Revisori Indipendenti tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è anche un membro di Assirevi (Associazione Nazionale Revisori Contabili), l'associazione italiana delle società di revisione. EY è stata nominata dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente per un periodo di nove anni che scadranno con l'approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2033.

I bilanci consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono stati preparati in conformità con gli IFRS e sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. che era la società di revisione dell'Emittente con riferimento ai bilanci di tali esercizi. PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Piazza Tre Torri 2, Milano, Italia, è iscritta con il n. 119644 nel Registro dei Revisori Indipendenti tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è anche un membro di Assirevi (Associazione Nazionale Revisori Contabili), l'associazione italiana delle società di revisione.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Le seguenti tabelle riportano alcune fondamentali informazioni finanziarie consolidate relative all'Emittente e alle sue controllate. Le informazioni (i) al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, e (ii) per il periodo di sei mesi chiuso il 30 giugno 2025, sono state estratte o derivano, rispettivamente, dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 e dal bilancio consolidato semestrale abbreviato (*unaudited*) al 30 giugno 2025, che sono incorporati mediante riferimento nel Prospetto.

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI (ammontare espresso in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso il		Semestre chiuso il*
	31 dicembre 2024 <i>Soggetto a revisione</i>	31 dicembre 2023 <i>Soggetto a revisione</i>	30 giugno 2025 <i>Non soggetto a revisione</i>
Totale ricavi e altri proventi	2.344.849	2.341.292	1.140.483
Totale costi	-1.752.531	-2.022.896	-925.192
Risultato operativo	605.866	325.298	215.291
Proventi finanziari	13.621	12.808	7.691
Oneri finanziari	-15.747	-23.697	-11.809
Risultato prima delle imposte	603.740	314.409	211.173
Imposte	-162.471	-82.416	-63.915
Risultato netto dell'esercizio/del periodo delle continuing operation	441.269	231.993	147.258
Risultato netto dell'esercizio/del periodo delle discontinuing operation	-	-	-
Risultato dell'esercizio/del periodo	441.269	231.993	147.258
Totale altri utili/perdite complessivi, al netto dell'effetto fiscale	-36.031	35.902	15.365
Totale risultato complessivo dell'esercizio/periodo	405.238	267.895	162.623

BILANCIO CONSOLIDATO (ammontare espresso in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2023	Al 30 giugno 2025
	<i>Soggetto a revisione</i>	<i>Soggetto a revisione</i>	<i>Non soggetto a revisione</i>
Totale attività non correnti	2.053.164	1.922.301	2.297.859
Totale attività correnti	747.065	686.759	506.117
Totale attività	2.800.229	2.609.060	2.803.976
Totale patrimonio netto consolidato	1.392.978	1.459.794	1.505.927
Totale passività non correnti	597.077	614.024	602.315
Totale passività Correnti	810.174	535.242	695.734
Totale patrimonio netto e passività	2.800.229	2.609.060	2.803.976

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (ammontare espresso in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso il		Semestre chiuso il*
	31 dicembre 2024 <i>Soggetto a revisione</i>	31 dicembre 2023 <i>Soggetto a revisione</i>	30 giugno 2025 <i>Non soggetto a revisione</i>
Disponibilità finanziarie e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio/periodo	30.289	85.376	138.992
Cash flow da attività operative	565.069	492.104	101.607
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	-545.603	-131.617	-177.552
Cash flow da attività di finanziamento	89.237	-415.574	-44.229
Totale flussi di cassa del periodo	108.703	-55.087	-120.174

	Disponibilità finanziarie e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio/periodo	138.992	30.289	18.818
	* Non sono state fornite informazioni comparative relative al semestre chiuso al 30 giugno 2024, poiché l'Emittente non ha approvato alcuna relazione finanziaria semestrale consolidata per tale periodo, non essendo tenuto a farlo per legge.			
Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?	<ol style="list-style-type: none"> Modifiche normative - Il Gruppo Dolomiti Energia opera in un contesto normativo complesso, regolato dalle leggi dell'Unione Europea e italiane, oltre che da normative specifiche emanate dalle autorità competenti nel settore energetico. Le modifiche legislative e normative possono influire sulle attività del Gruppo Dolomiti Energia, alterando le procedure di autorizzazione, concessione e licenza. Ciò include potenziali modifiche alle tariffe, alle aliquote fiscali, alle leggi ambientali e agli incentivi per le energie rinnovabili. Mantenimento delle autorizzazioni e delle concessioni - Le attività del Gruppo Dolomiti Energia nella distribuzione di energia elettrica, nell'energia idroelettrica e nei servizi ambientali richiedono autorizzazioni, concessioni e licenze specifiche da parte delle autorità pubbliche. Questo rischio include il mancato rinnovo, la riassegnazione o condizioni sfavorevoli alla scadenza, che potrebbero compromettere la continuità del servizio e la stabilità finanziaria. Il Gruppo Dolomiti Energia è tenuto a rispettare gli obblighi quali il mantenimento e l'adempimento delle condizioni di autorizzazione per evitare sanzioni o la risoluzione anticipata. Attuazione degli obiettivi strategici - La strategia aziendale del Gruppo Dolomiti Energia si basa su ipotesi relative alle tendenze di mercato e ai quadri normativi. Se tali ipotesi dovessero rivelarsi inesatte o se dovessero verificarsi eventi imprevedibili, il Gruppo Dolomiti Energia potrebbe avere difficoltà a raggiungere gli obiettivi strategici. Ciò include difficoltà nell'ottenimento delle autorizzazioni e delle approvazioni necessarie, che sono spesso complesse e costose. Ritardi o mancato ottenimento di tali autorizzazioni potrebbero ostacolare l'esecuzione dei progetti, influenzando i risultati finanziari e il piano strategico del Gruppo Dolomiti Energia. Revisioni tariffarie - I flussi di ricavi del Gruppo Dolomiti Energia nei settori del gas e dell'energia sono vulnerabili alle variazioni tariffarie determinate dalle autorità competenti in tali settori. Fluttuazioni dei prezzi delle materie prime - Il Gruppo Dolomiti Energia è esposto alla volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali. Rischi legati alle condizioni atmosferiche - Le attività del Gruppo Dolomiti Energia sono influenzate in modo significativo dalle condizioni idrologiche, solari ed eoliche. Queste condizioni atmosferiche incidono sulla capacità del Gruppo Dolomiti Energia di generare energia elettrica ai livelli previsti dagli impianti idroelettrici, fotovoltaici ed eolici. I cambiamenti stagionali, i modelli meteorologici e i cambiamenti climatici a lungo termine possono creare scarsità o incongruenze nelle risorse, rendendo difficile il raggiungimento dei rendimenti previsti sugli investimenti. Perturbazioni geopolitiche e della filiera di approvvigionamento - La dipendenza del Gruppo Dolomiti Energia dai fornitori internazionali, in particolare per i progetti di energia rinnovabile, comporta rischi legati alle tensioni geopolitiche, alle sfide logistiche e al rispetto delle norme ESG dell'Unione Europea. Le perturbazioni nella filiera di approvvigionamento potrebbero causare ritardi nell'esecuzione dei progetti, aumento dei costi e inefficienze operative, con ripercussioni sui flussi di reddito e sulla redditività. Concorrenza di mercato - Il Gruppo Dolomiti Energia deve affrontare una concorrenza sempre più agguerrita sui mercati italiani dell'energia elettrica e del gas naturale da parte di operatori nazionali e internazionali. L'intensificarsi della concorrenza potrebbe esercitare pressioni sui margini di vendita e minacciare la posizione di mercato del Gruppo Dolomiti Energia. Minacce alla sicurezza informatica - Le attività del Gruppo Dolomiti Energia si basano su sistemi informatici complessi che memorizzano dati sensibili e supportano le funzioni aziendali. Le minacce informatiche, tra cui violazioni dei dati e attacchi ai sistemi, potrebbero compromettere la sicurezza, causando interruzioni operative, perdite finanziarie e danni alla reputazione. Rischi di credito e di controparte - Il Gruppo Dolomiti Energia deve affrontare i rischi derivanti dal mancato adempimento degli obblighi da parte delle controparti, nonostante le misure adottate per valutare l'affidabilità creditizia e monitorare l'esposizione. I casi di inadempimento potrebbero influire negativamente sulle operazioni commerciali e sui risultati finanziari del Gruppo Dolomiti Energia, sottolineando l'importanza di strategie efficaci di gestione del rischio. 			

Sezione C – Informazioni chiave sulle Obligazioni

Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?	<p>Informazioni sulle Obligazioni- Le Obligazioni sono titoli di debito <i>senior</i> non garantiti a tasso fisso con scadenza il 9 ottobre 2030, emessi in euro e con un taglio di 1.000 euro ciascuno. L'ISIN delle Obligazioni è IT0005669400 e il Codice Comune è 318876967. Le Obligazioni vengono emesse dall'Emittente indicativamente il 9 ottobre 2025 (la “Data di Emissione”) per un importo di Euro 200.000.000 (l’“Importo di Offerta Iniziale”) che potrà essere incrementato nel caso di esercizio di Opzione di Upsize (come di seguito definita) o ridotto (l’“Importo di Offerta”).</p> <p>Status - Le Obligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e (fatte salve le clausole di <i>negative pledge</i> riassunte di seguito) non garantite dell'Emittente e hanno pari rango tra loro e con tutte le altre obbligazioni non garantite (diverse dalle eventuali obbligazioni subordinate) dell'Emittente, di volta in volta in essere, fatta eccezione per alcune obbligazioni privilegiate ai sensi della legge applicabile.</p> <p>Negative Pledge – I termini e le condizioni delle Obligazioni (le “Condizioni”) includono una previsione di <i>negative pledge</i> ai sensi della quale né l'Emittente né alcuna delle sue controllate che (i) consolidata con le proprie controllate (se esistenti), rappresenti il 15% o più dei ricavi consolidati o delle attività totali non correnti consolidate del Gruppo Dolomiti Energia (una “Controllata Rilevante”), creerà o avrà in essere alcuna ipoteca, onere, privilegio, pegno o altro diritto di garanzia reale (ciascuno un “Vincolo”) su, o con riferimento a, qualsiasi parte della sua attività, impresa, beni o entrate presenti o future (compreso il capitale non versato) per garantire</p>
---	--

(i) qualsiasi indebitamento presente o futuro (sia esso a titolo di capitale, premi, interessi o altri importi), che sia nella forma di, o rappresentato da, un documentato nella forma di obbligazioni, titoli di credito, o altri titoli che per il momento sono, o sono idonei ad essere, quotati, trasferiti o scambiati su qualsiasi borsa valori o mediante negoziazione diretta (*over the counter*) o mediante altro mercato dei titoli e (ii) qualsiasi garanzia o indennità in relazione a tale indebitamento, in ciascun caso ad esclusione, a scanso di equivoci, di qualsiasi indebitamento infragruppo dovuto da un membro del Gruppo Dolomiti Energia ad un altro membro del Gruppo Dolomiti Energia (l'“**Indebitamento Rilevante**”), a meno che l'Emittente, in caso di creazione di Vincolo, prima o allo stesso tempo e, in ogni altro caso, tempestivamente, non intraprenda tutte le azioni necessarie per assicurare che (a) tutti gli importi dovuti dall'Emittente ai sensi delle Obbligazioni e delle Condizioni siano garantiti da un Vincolo in misura uguale e proporzionale all'Indebitamento Rilevante o (b) siano previsti altri Vincoli o altri accordi (che includano o meno la concessione di un Vincolo) approvati da una delibera straordinaria dell'assemblea degli Obbligazionisti (per “**Obbligazionisti**” si intende qualsiasi persona il cui nome risulti come avente diritto alle Obbligazioni nei libri contabili del relativo intermediario autorizzato a detenere conti per conto dei propri clienti presso Euronext Securities Milan, comprese le banche depositarie nominate da Euroclear e Clearstream, Luxembourg). Fermo restando quanto sopra, l'Emittente potrà creare o mantenere in essere Vincoli che (i) sorgano per effetto di legge, (ii) esistano alla Data di Emissione, a condizione che l'importo in linea capitale garantito dal Vincolo non sia successivamente aumentato, (iii) garantiscano un indebitamento presente o futuro contratto per finanziare o rifinanziare la proprietà, l'acquisizione (in ogni caso, in tutto o in parte), lo sviluppo, la ristrutturazione, il leasing, la manutenzione e/o la gestione di beni, ivi incluse, a scanso di equivoci, le Concessioni (per “**Concessione**” si intende qualsiasi concessione, autorizzazione o altra disposizione di legge o strumento amministrativo ai sensi del quale un'entità è incaricata da una o più autorità o enti pubblici nazionali o locali della gestione di servizi pubblici e/o di servizi/attività di pubblica utilità) e le partecipazioni in una società che detiene tali beni o attività, (iv) è creato da una società che diventa una Controllata Rilevante dopo la Data di Emissione e dove tale Vincolo esisteva già nel momento in cui tale società è diventata una Controllata Rilevante, a condizione che tale Vincolo non sia stato creato in previsione del fatto che tale società diventasse una Controllata Rilevante e che l'importo complessivo in linea capitale garantito al momento in cui tale società è diventata una Controllata Rilevante non sia stato successivamente aumentato, o (v) creato in sostituzione di qualsiasi garanzia consentita ai sensi dei precedenti punti da (i) a (iv), a condizione che l'importo nominale garantito dal Vincolo sostitutivo non superi l'importo nominale garantito dal Vincolo iniziale.

Tassazione – Tutti i pagamenti relativi alle Obbligazioni da parte o per conto dell'Emittente saranno effettuati senza operare alcuna ritenuta o deduzione per tasse, imposte, dazi o oneri governativi di qualsiasi natura (le “**Tasse**”) imposti o riscossi da o per conto della Repubblica Italiana o di qualsiasi autorità della stessa avente potere impositivo, a meno che la ritenuta o la deduzione delle Tasse (la “**Deduzione Fiscale**”) non sia richiesta dalla legge. In tal caso, l'Emittente pagherà gli importi aggiuntivi cosicché gli Obbligazionisti incassino gli ammontari che avrebbero ricevuto se non fosse stata applicata la ritenuta o la deduzione, fermo restando che tali importi aggiuntivi non saranno pagabili in alcune consuete eccezioni di mercato.

Eventi di Default – Le Condizioni prevedono alcuni Eventi di Default al verificarsi e al perdurare dei quali, a seconda dell'evento, (A) le Obbligazioni diventeranno e saranno automaticamente scadute ed esigibili senza alcuna ulteriore formalità o (B) le Obbligazioni potranno essere dichiarate, mediante invio da parte di un Obbligazionista di comunicazione scritta indirizzata all'Emittente e consegnata all'Emittente tramite The Bank of New York Mellon SA/NV, filiale di Milano che agisce in qualità di agente dei pagamenti (l'“**Agente dei Pagamenti**”), immediatamente scadute ed esigibili per il loro importo nominale unitamente agli interessi maturati (se applicabili).

Cross Default – Le Condizioni includono una clausola di *cross default* rispetto all'indebitamento finanziario dell'Emittente e delle sue Controllate superiore a una soglia di 25.000.000 euro.

Interessi – Le Obbligazioni matureranno interessi a un tasso fisso non inferiore al 3,5% annuo (il “**Tasso di Interesse Minimo**”) a partire dalla Data di Emissione, pagabile semestralmente in via posticipata il 9 aprile e il 9 ottobre di ogni anno a partire dal 9 aprile 2026. Il tasso di interesse effettivo sarà determinato prima della Data di Emissione e sarà indicato in un avviso, che sarà depositato presso la *Central Bank of Ireland* e pubblicato sul Sito Internet dell'Emittente nonché sul sito internet di *Euronext Dublin* (www.euronext.com/en/markets/dublin) (il “**Sito di Euronext Dublin**”) e trasmesso attraverso lo SDIR di Euronext Dublin (<https://direct.euronext.com/#/>) (lo “**SDIR di Euronext Dublin**”) prima della Data di Lancio (come di seguito definita).

Prezzo di Emissione – Le Obbligazioni saranno emesse a un prezzo pari al 100,00% del loro importo nominale (il “**Prezzo di Emissione**”).

Data di Scadenza – Se non precedentemente rimborsate, o acquistate e cancellate, le Obbligazioni scadranno il 9 ottobre 2030.

Indicazione del rendimento - Sulla base del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni e del Tasso di Interesse Minimo, il rendimento lordo delle Obbligazioni sarà minimo del 3,5% annuo, calcolato come rendimento a scadenza alla Data di Emissione, e che non costituisce un'indicazione del rendimento futuro.

Rimborso anticipato per motivi fiscali – Il rimborso anticipato delle Obbligazioni per motivi fiscali sarà consentito se, a seguito di un cambiamento o di una modifica delle leggi o dei regolamenti di una Giurisdizione Rilevante o di un cambiamento nell'applicazione o nell'interpretazione ufficiale di tali leggi o regolamenti, l'Emittente sarà tenuto a pagare importi aggiuntivi in relazione alle Obbligazioni. “Giurisdizione Rilevante” indica la Repubblica Italiana o qualsiasi relativa suddivisione politica o autorità che ha potete di imporre tasse, o qualsiasi altre giurisdizione o relativa suddivisione politica o autorità a cui l'Emittente venga associato con riferimento ai pagamenti di capitale e interessi da effettuarsi con riferimento alle Obbligazioni.

Rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente – In qualsiasi momento dal 9 ottobre 2027, l'Emittente può rimborsare le Obbligazioni, in tutto o in parte e di volta in volta, ai prezzi di rimborso che saranno indicati nell'Avviso sul Tasso di Interesse, Rendimento e Prezzi di Rimborso (si veda la sezione “*Avviso sul Tasso di Interesse, Rendimento e Prezzi di Rimborso e l'Avviso sui Risultati dell'Offerta*” nella sottosezione “*A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?*”).

Rimborso anticipato a discrezione degli Obbligazionisti – Al verificarsi di un Evento Put, prontamente e in ogni caso entro quindici giorni lavorativi dal verificarsi di tale evento, l’Emittente ne darà comunicazione scritta agli Obbligazionisti (la “**Comunicazione di Put Event**”) in cui sarà, *inter alia* (i) fornita la descrizione, con un ragionevole grado di dettaglio, dell’evento o delle circostanze che hanno determinato l’Evento Put, (ii) specificata la data di rimborso delle Obbligazioni (la “**Data di Rimborso Put**”), (iii) offerto il rimborso alla Data di Rimborso Put di tutte le Obbligazioni al 100% del loro importo nominale (l’ “**Importo di Rimborso Put**”) unitamente agli interessi maturati fino alla Data di Rimborso Put, e (iv) specificata la data entro la quale gli Obbligazionisti dovranno fornire comunicazione scritta all’Emittente del rimborso per il relativo Obbligazionista (la “**Data di Risposta per l’Evento Put**”). Fintanto che le Obbligazioni saranno quotate presso il Mercato Regolamentato (come di seguito definito) e/o presso il MOT (come di seguito definito) e/o qualsiasi altro mercato di quotazione, e i regolamenti di tali mercati lo richiedano, l’Emittente provvederà a dare comunicazione dell’Evento Put anche a Euronext Dublin e/o Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) e/o qualsiasi altro mercato di quotazione. Qualora l’Emittente riceva entro la Data di Risposta per l’Evento Put richiesta di rimborso da parte di Obbligazionisti che rappresentino almeno il 30% dell’importo nominale delle Obbligazioni in circolazione, allora l’Emittente procederà alla Data di Rimborso Put con il rimborso delle Obbligazioni all’Importo di Rimborso Put. Nel caso in cui un Obbligazionista non richieda il rimborso anticipato entro la Data di Risposta per l’Evento Put, si riterrà che tale Obbligazionista abbia rinunciato al proprio diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni ai sensi del Regolamento con riferimento a quel determinato Evento Put ma non anche con riferimento a qualsiasi successivo Evento Put. Per poter esercitare il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni, il portatore delle Obbligazioni dovrà far pervenire presso l’indirizzo specifico dell’Agente dei Pagamenti, in qualsiasi giorno lavorativo precedente la Data di Risposta per l’Evento Put, una comunicazione di esercizio dell’opzione put debitamente completata e firmata (la “**Comunicazione Put**”). Una Comunicazione Put da parte di un portatore delle Obbligazioni sarà irrevocabile tranne nel caso in cui, prima della Data di Rimborso Put, si verifichi e sia in corso un Evento di Inadempimento, nel qual caso il portatore delle Obbligazioni potrà, a proprio giudizio, chiedere la revoca della Comunicazione Put mediante invio di apposita comunicazione all’Agente dei Pagamenti (che a sua volta la inoltrerà all’Emittente).

Un “**Evento Put**” si verificherà al ricorrere dei seguenti eventi: (i) il verificarsi di un Cambio di Controllo, un Evento di Concessione o un Evento di Vendita di Attività; e (ii) il verificarsi o l’essersi già verificato di un Evento Put di Rating.

Un “**Cambio di Controllo**” si considera verificato qualora più del 50% dei diritti di voto esercitabili in un’assemblea generale dell’Emittente sia acquisito da un soggetto (“**Soggetto**”) indica persona fisica, società, impresa, *partnership, joint venture*, associazione, organizzazione, stato o agenzia di uno stato o altra entità, con o senza personalità giuridica) o da Soggetti (diversi da qualsiasi comune, provincia, regione e/o consorzio costituito ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato (un “**Consorzio**”) italiani, o qualsiasi Consorzio o società direttamente o indirettamente controllata da comuni, province, regioni e/o Consorzi italiani (gli “**Azionisti Rilevanti**”), o qualsiasi soggetto direttamente o indirettamente controllato da comuni, province, regioni e/o consorzi italiani), o qualsiasi persona direttamente o indirettamente controllata dalla Repubblica Italiana o da una regione, provincia o comune italiano che agisca di concerto con uno o più Azionisti Rilevanti) che agiscano in concerto.

Un “**Evento di Concessione**” si considererà verificato se in qualsiasi momento (i) una o più delle Concessioni rilasciate all’Emittente o ad una qualsiasi delle sue controllate viene risolta o revocata prima della data di scadenza originariamente prevista o comunque scade alla/e data/e di scadenza originariamente prevista/e e non viene prorogata o rinnovata; e (ii) tale o tali Concessioni, complessivamente, rappresentano almeno il 30% dei ricavi consolidati o delle attività non correnti totali consolidate del Gruppo Dolomiti Energia, fermo restando che il regime di *prorogatio* cui una Concessione può essere soggetta tra la sua scadenza prevista e la proroga, il rinnovo o la nuova aggiudicazione di tale Concessione non costituirà un Evento di Concessione.

Un “**Evento di Vendita di Attività**” si intenderà verificato qualora in qualsiasi momento (i) l’Emittente o una qualsiasi delle sue Controllate sia tenuta, ai sensi della legge applicabile e/o di un ordine obbligatorio di un’autorità competente, a vendere, trasferire, conferire, assegnare o altrimenti disporre di attività comprendenti l’intera attività del Gruppo Dolomiti Energia o una parte dell’attività del Gruppo Dolomiti Energia che rappresenti il 30% o più delle attività non correnti totali consolidate e/o dei ricavi consolidati del Gruppo Dolomiti Energia, o (ii) se tali attività vengono espropriate ai sensi della legge italiana sulla base di un ordine di un’autorità pubblica avente giurisdizione sull’Emittente o sulla relativa Controllata.

Un “**Evento Put di Rating**” si verificherà se a seguito di (i) un Cambio di Controllo, un Evento di Concessione o un Evento di Vendita di Attività e/o (ii) un annuncio pubblico di tali eventi (ciascuno un “**Evento Put Rilevante**”): (a) le Obbligazioni (al momento del verificarsi dell’Evento Put Rilevante) hanno un *rating investment grade* da parte di un’agenzia di rating e tale rating da parte di un’agenzia di rating viene, entro 180 giorni dal verificarsi dell’Evento Put Rilevante, declassato al di sotto di un *rating investment grade* o ritirato e non viene nel successivo periodo di 180 giorni (in caso di declassamento) migliorato ad un *rating investment grade* da parte di tale agenzia di rating o (in caso di ritiro) sostituito da un *rating investment grade* da parte di qualsiasi altra agenzia di rating; o (b) le Obbligazioni (al momento del verificarsi dell’Evento Put Rilevante) hanno un rating non *investment grade* da qualsiasi agenzia di rating e tale rating da qualsiasi agenzia di rating è, entro 180 giorni dal verificarsi dell’Evento Put Rilevante, declassato di uno o più *notch* (per esempio, da Ba1 a Ba2 è un *notch*) o ritirato e non viene nel successivo periodo di 180 giorni (in caso di declassamento) migliorato al suo precedente *rating* o migliore da tale agenzia di rating o (in caso di ritiro) sostituito dal suo precedente *rating* o migliore da qualsiasi altra agenzia di rating; o (c) le Obbligazioni non hanno un *rating* e, entro 90 giorni verificarsi dell’Evento Rilevante, nessuna agenzia di rating assegna un *rating investment grade* alle Obbligazioni, e nel prendere la/e decisione/i pertinente/i di cui ai punti (a) o (b) di cui sopra, l’agenzia di rating pertinente annuncia pubblicamente o conferma per iscritto all’Emittente che tale/i decisione/i è/sono derivata/e, in tutto o in parte, dal verificarsi dell’Evento Put Rilevante.

Trasferibilità – Le Obbligazioni sono liberamente trasferibili. Tuttavia, l’offerta e la vendita delle Obbligazioni e la distribuzione del Prospetto sono soggette a specifiche restrizioni che variano a seconda della giurisdizione in cui le Obbligazioni sono offerte o vendute o il Prospetto è distribuito.

Dove saranno negoziati i titoli?	È stata presentata a <i>Euronext Dublin</i> la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul suo mercato regolamentato (il “ Mercato Regolamentato ”). È stata inoltre presentata domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Mercato delle Obbligazioni Telematico (il “ MOT ”) di Borsa Italiana. Borsa Italiana ha ammesso le Obbligazioni alla negoziazione sul MOT con provvedimento n. FIA-002127 del 17 settembre 2025, subordinatamente all’approvazione del Prospetto da parte della <i>Central Bank of Ireland</i> e al completamento della rilevante trasmissione alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“ CONSOB ”) e al completamento dell’Offerta (come di seguito definita).
Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?	<ol style="list-style-type: none"> 1 Le Obbligazioni sono titoli a tasso fisso e sono sensibili alle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. Inoltre, il rimborso facoltativo da parte dell’Emittente di obbligazioni a tasso fisso può influire sulla capacità degli obbligazionisti di reinvestire i proventi del rimborso. 2 Le Obbligazioni potrebbero non essere un investimento adatto a tutti gli investitori che cercano un’esposizione agli <i>asset green</i>. 3 In alcune circostanze i pagamenti relativi alle Obbligazioni possono essere soggetti a ritenuta o deduzione fiscale. 4 Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe diminuire se il merito di credito dell’Emittente peggiora o è percepito come tale. 5 Un mercato di negoziazione attivo e liquido per le Obbligazioni potrebbe non svilupparsi o non essere mantenuto e, in generale, il mercato di negoziazione dei titoli di debito può essere volatile e può essere influenzato negativamente da molti eventi.

Sezione D - Informazioni chiave sull’offerta al pubblico delle Obbligazioni e/o sull’ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?	<p><i>Offerta delle Obbligazioni</i></p> <p>L’offerta delle Obbligazioni (l’“Offerta”) è rivolta al pubblico indistinto in Italia e agli investitori qualificati (come definiti nel Regolamento Prospetti) al di fuori degli Stati Uniti (gli “Investitori”) a seguito dell’approvazione del Prospetto da parte della <i>Central Bank of Ireland</i> in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetti, e l’effettiva notifica del Prospetto da parte della <i>Central Bank of Ireland</i> all’autorità competente in Italia, la CONSOB, ai sensi dell’articolo 25 del Regolamento Prospetti.</p> <p><i>Periodo di offerta</i></p> <p>L’Offerta si aprirà il 29 settembre 2025 alle ore 09:00 (CET) (la “Data di Lancio”) e scadrà il 3 ottobre 2025 alle ore 17:30 (CET) (la “Data di Conclusione del Periodo di Offerta”), salvo modifiche, proroghe o chiusura anticipata da parte dell’Emittente, di Banca Akros S.p.A. (“Banca Akros”) ed Equita SIM S.p.A. (“Equita”) e, insieme a Banca Akros, i “Joint Bookrunners”) (il “Periodo di Offerta”). Nel caso in cui si ritenga che un eventuale posticipo o proroga del Periodo di Offerta costituisca un fatto nuovo significativo, tale modifica, proroga o posticipo sarà effettuata mediante la pubblicazione di un supplemento al Prospetto ai sensi dell’articolo 23 del Regolamento Prospetti (un “Supplemento”). Qualora non sia richiesta la pubblicazione ai sensi dell’Articolo 23 del Regolamento Prospetti, tali circostanze verranno notificate alla <i>Central Bank of Ireland</i> e al pubblico. Qualsiasi comunicazione di rinvio o modifica verrà effettuata entro il secondo giorno lavorativo in cui Borsa Italiana è aperta (“Giorno di Mercato Aperto”) precedente la Data di Lancio.</p> <p>L’Emittente e i Joint Bookrunners si riservano espressamente il diritto di ritirare l’Offerta in qualsiasi momento prima delle ore 17:30 (CET) della Data di Conclusione del Periodo di Offerta, anche, ma non esclusivamente, nel caso in cui le offerte di acquisto delle Obbligazioni (le “Offerte di Acquisto”) siano inferiori all’Importo di Offerta Iniziale. Inoltre, i Joint Bookrunners, d’intesa con l’Emittente, hanno il diritto di revocare l’avvio dell’Offerta prima che essa abbia luogo e al verificarsi di determinati eventi straordinari. In caso di annullamento dell’avvio dell’Offerta o di ritiro della stessa, l’Offerta stessa e tutte le Offerte di Acquisto presentate si intenderanno annullate. Qualora, prima della Data di Emissione, Borsa Italiana non abbia fissato la Data di Inizio delle Negoziazioni sul MOT (come di seguito definita), l’Offerta sarà automaticamente ritirata mediante comunicazione alla <i>Central Bank of Ireland</i>, a <i>Euronext Dublin</i> e, entro il giorno successivo alla comunicazione alla <i>Central Bank of Ireland</i> e a <i>Euronext Dublin</i>, dandone comunicazione al pubblico mediante pubblicazione di un avviso sul Sito Internet dell’Emittente e sul Sito di Euronext Dublin e trasmesso tramite lo SDIR di Euronext Dublin.</p> <p>Se durante il Periodo di Offerta le Offerte di Acquisto dovessero eccedere l’Importo di Offerta, i Joint Bookrunners, d’intesa con l’Emittente, chiuderanno l’Offerta prima del termine del Periodo di Offerta, e non saranno accettate Offerte di Acquisto in eccesso rispetto all’Importo di Offerta, tranne nel caso in cui, con riferimento alle Offerte di Acquisto eccedenti l’Importo di Offerta Iniziale, si stia esercitata l’Opzione di Upsize (come di seguito definita). L’Emittente darà prontamente comunicazione della chiusura anticipata del Periodo di Offerta alla <i>Central Bank of Ireland</i>, a Euronext Dublin, a Borsa Italiana nonché al pubblico mediante avviso pubblicato sul Sito Internet dell’Emittente e sul Sito di Euronext Dublin e trasmesso tramite lo SDIR di Euronext Dublin.</p> <p><i>Importo di Offerta</i></p> <p>L’Emittente offre in sottoscrizione un importo di Obbligazioni fino all’Importo di Offerta Iniziale fermo restando che durante il Periodo di Offerta l’Emittente si riserva espressamente il diritto, d’intesa con i Joint Bookrunners, nel periodo tra la Data di Lancio (inclusa) e il secondo Giorno di Mercato Aperto precedente la Data di Conclusione del Periodo di Offerta (incluso), di aumentare l’Importo di Offerta Iniziale fino a ulteriori Euro 100.000.000 (l’“Opzione di Upsize”) mediante l’invio di una comunicazione che specifichi l’incremento dell’Importo di Offerta (l’“Avviso di Opzione di Upsize”). L’Avviso di Opzione di Upsize sarà depositato presso la <i>Central Bank of Ireland</i>, pubblicata sul Sito Internet dell’Emittente e sul Sito di Euronext Dublin e trasmessa tramite lo SDIR di Euronext Dublin entro il secondo Giorno di Mercato Aperto precedente la Data di Conclusione del Periodo di Offerta. L’Emittente potrà esercitare l’Opzione di Upsize soltanto una volta e soltanto se, al momento dell’esercizio dell’Opzione di Upsize, saranno state ricevute Offerte di Acquisto per l’intero Importo di Offerta Iniziale.</p> <p><i>Condizioni dell’offerta</i></p> <p>L’Offerta potrà essere ritirata se, alla scadenza del Periodo di Offerta, non saranno state presentate Offerte di Acquisto sufficienti per la vendita dell’Importo di Offerta Iniziale (la “Condizione Minima di Offerta”). Fatta eccezione per la Condizione Minima di</p>
---	---

Offerta, l'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione. Non saranno emessi diritti di sottoscrizione delle Obbligazioni. Pertanto, non sono previste procedure per l'esercizio di eventuali diritti di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.

Dettagli tecnici dell'offerta sul MOT

L'Offerta avrà luogo prima della data di inizio dell'ammissione ufficiale alle negoziazioni sul Mercato Regolamentato e sul MOT. L'Offerta avrà luogo sulla piattaforma elettronica del MOT attraverso la distribuzione delle Obbligazioni da parte di Banca Akros S.p.A. e Equita SIM S.p.A. in qualità di agenti del collocamento (gli “**Agenti di Collocamento**”) agli Intermediari (come di seguito definiti) e le successive Offerte di Acquisto effettuate dagli Investitori tramite gli Intermediari e coordinate dagli Agenti di Collocamento. Gli Agenti di Collocamento sono stati incaricati dall'Emittente di offrire e collocare le Obbligazioni per la vendita sul MOT secondo le regole di negoziazione di Borsa Italiana. Le Offerte di Acquisto possono essere effettuate sul MOT solo tramite una società di investimento, una banca, una società di gestione patrimoniale, un intermediario finanziario iscritto all'albo, una società di intermediazione mobiliare e qualsiasi altro intermediario autorizzato ad effettuare Offerte di Acquisto direttamente sul MOT o - se tale istituto non è abilitato ad effettuare operazioni sul MOT - tramite un intermediario o un agente a ciò autorizzato (ciascuno un “**Intermediario**” e due o più, gli “**Intermediari**”). Le Offerte di Acquisto devono essere effettuate durante l'orario di funzionamento del MOT per un quantitativo minimo aggregato pari a Euro 1.000 per Obbligazione, e possono essere effettuate per qualsiasi multiplo dello stesso. Durante il Periodo di Offerta, gli Intermediari potranno effettuare Offerte di Acquisto irrevocabili direttamente o tramite qualsiasi agente autorizzato ad operare sul MOT, sia per conto proprio che per conto di terzi, nel rispetto delle regole operative del MOT. Le Obbligazioni saranno assegnate, fino alla loro massima disponibilità, in base all'ordine cronologico di presentazione delle Offerte di Acquisto sul MOT. L'accettazione di un'Offerta di Acquisto sul MOT non costituisce da sola il perfezionamento di un contratto relativo alle Obbligazioni richieste. Il perfezionamento e l'efficacia dei contratti relativi alle Obbligazioni sono subordinati alla conferma della corretta effettuazione dell'Offerta di Acquisto e all'emissione delle Obbligazioni. Ciascun Intermediario attraverso il quale viene effettuata un'Offerta di Acquisto comunicherà agli Investitori il numero di Obbligazioni loro assegnate entro la Data di Emissione, che è anche la data in cui gli investitori dovranno effettuare il pagamento in cambio dell'emissione di Obbligazioni che sono state accettate dall'Emittente. Al termine del Periodo di Offerta, *Euronext Dublin*, in collaborazione con l'Emittente, fisserà e comunicherà la data di inizio dell'ammissione ufficiale alle negoziazioni sul Mercato Regolamentato e Borsa Italiana fisserà e comunicherà la data di inizio delle negoziazioni ufficiali delle Obbligazioni sul MOT (la “**Data di Inizio delle Negoziazioni sul MOT**”). La Data di Inizio delle Negoziazioni sul MOT dovrà corrispondere alla Data di Emissione. Agli Investitori che intendono effettuare Offerte di Acquisto e che non hanno un rapporto con alcun Intermediario potrà essere richiesto di aprire un conto o di effettuare un deposito temporaneo per un importo equivalente a quello dell'Offerta di Acquisto. In caso di vendita parziale delle Obbligazioni o di annullamento o ritiro dell'Offerta, tutti gli importi versati a titolo di deposito temporaneo, o l'eventuale differenza tra l'importo depositato presso l'Intermediario e il valore complessivo delle Obbligazioni effettivamente vendute all'Investitore, saranno rimborsati all'Investitore che ha presentato l'Offerta di Acquisto entro la Data di Emissione. Le Offerte di Acquisto ricevute al di fuori del Periodo di Offerta, o durante il Periodo di Offerta ma al di fuori degli orari di funzionamento del MOT, non saranno accettate. Gli Investitori possono effettuare più Offerte di Acquisto. Le Offerte di Acquisto effettuate da Investitori italiani tramite mezzi di telecomunicazione non sono soggette alle vigenti disposizioni in materia di recesso applicabili alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari ai consumatori, ai sensi degli articoli 67-bis e 67-duodecies del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 per quanto riguarda l'offerta al pubblico in Italia.

Dettagli sul prezzo

Le Obbligazioni saranno emesse al Prezzo di Emissione e avranno un tasso di interesse non inferiore al Tasso di Interesse Minimo.

Avviso sul Tasso di Interesse, Rendimento e Prezzi di Rimborso e l'Avviso sui Risultati dell'offerta

Il tasso di interesse (che non sarà inferiore al Tasso di Interesse Minimo) sarà determinato sulla base della durata delle Obbligazioni, del rendimento e della domanda degli Investitori nel corso della determinazione delle condizioni (la “**Procedura di Bookbuilding**”) prima della Data di Lancio. I Joint Bookrunners determineranno, in consultazione con l'Emittente, il tasso di interesse, il rendimento finale e i prezzi di rimborso (che saranno espressi come percentuale dell'importo nominale alla data di rimborso, più gli interessi maturati e non pagati e gli eventuali importi aggiuntivi fino alla relativa data di rimborso). Il tasso d'interesse, il rendimento e i prezzi di rimborso saranno indicati in un avviso (l’“**Avviso sul Tasso di Interesse, Rendimento e Prezzi di Rimborso**”), che sarà depositato presso la *Central Bank of Ireland*, pubblicato sul Sito Internet dell'Emittente e sul Sito di Euronext Dublin e trasmesso tramite lo SDIR di Euronext Dublin entro le ore 17:30 (CET) nel Giorno di Mercato Aperto precedente l'inizio del Periodo di Offerta. L'importo nominale aggregato delle Obbligazioni, il numero di Obbligazioni vendute e i proventi lordi dell'Offerta saranno indicati in un avviso (l’“**Avviso sui Risultati dell'Offerta**”), che sarà depositato presso la *Central Bank of Ireland*, pubblicato sul Sito Internet dell'Emittente e sul Sito di Euronext Dublin e trasmesso tramite lo SDIR di Euronext Dublin entro il secondo giorno lavorativo precedente la Data di Emissione. La negoziazione delle Obbligazioni non avrà inizio prima della pubblicazione dell'Avviso sui Risultati dell'Offerta.

Revoca delle Offerte di Acquisto

Qualora l'Emittente pubblichi un Supplemento, l'Investitore che abbia effettuato un'Offerta di Acquisto prima della pubblicazione del Supplemento avrà il diritto di revocare tale Offerta di Acquisto entro e non oltre il terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del Regolamento Prospetti. La revoca di un'Offerta di Acquisto potrà essere effettuata mediante comunicazione scritta all'Intermediario tramite il quale l'Investitore ha effettuato l'Offerta di Acquisto, che a sua volta ne darà comunicazione ai Joint Bookrunners. Oltre a quanto sopra descritto, le Offerte di Acquisto, una volta collocate, non possono essere revocate.

Pagamento e consegna delle Obbligazioni

	<p>Gli investitori pagheranno il Prezzo di Emissione agli Intermediari attraverso i quali hanno collocato le Offerte di Acquisto alla Data di Emissione. In caso di chiusura anticipata dell'Offerta, sarà diffuso un comunicato stampa per informare gli investitori e i potenziali investitori. In caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta, la Data di Emissione rimarrà invariata e le Obbligazioni saranno emesse alla data specificata come tale nel Prospetto. In caso di estensione del Periodo di Offerta, la Data di Emissione sarà il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta. L'Emittente non addebiterà alcun costo, spesa o imposta direttamente agli investitori. Gli investitori devono, tuttavia, informarsi su eventuali costi, spese o imposte in relazione alle Obbligazioni che sono generalmente applicabili nei rispettivi paesi di residenza in relazione all'apertura di un conto bancario o di un conto di deposito temporaneo presso un Intermediario, se necessario, e/o eventuali costi relativi all'esecuzione, all'accettazione e alla trasmissione delle Offerte di Acquisto imposti da tali Intermediari.</p>
<p>Perché viene prodotto il prospetto?</p>	<p><i>Ragioni dell'offerta e utilizzo dei proventi</i> - I proventi netti dell'Offerta sono previsti in fino a Euro 200.000.000 fermo restando che, nel caso di esercizio dell'Opzione di Upsize, tali proventi saranno fino ad un massimo di Euro 300.000.000, come indicato nell'Avviso di Opzione di Upsize, al netto delle commissioni e le altre spese sostenute in relazione all'emissione delle Obbligazioni, nelle quali rientrano le commissioni da corrispondere ai Joint Bookrunners e al Co-Manager (come di seguito definito) in relazione all'Offerta e le spese di quotazione per Euronext Dublin e Borsa Italiana.</p> <p>L'Emittente intende utilizzare i proventi netti dell'Offerta per spese esistenti e/o future, spese operative relative al miglioramento e alla manutenzione di progetti e beni, costi di acquisto di materiali e acquisizione di beni o società "pure play" che derivano almeno il 90% dei loro ricavi da attività che soddisfano determinati criteri di ammissibilità, in ciascun caso rientranti nelle categorie di energia rinnovabile, infrastrutture energetiche ed efficienza, gestione dei rifiuti ed economia circolare, gestione delle risorse idriche e trasporti puliti, come specificato nel quadro di riferimento per i finanziamenti sostenibili pubblicato dall'Emittente a luglio 2025 in conformità ai "Green Bond Principles" pubblicati dall'<i>International Capital Market Association</i> nel giugno 2025.</p> <p><i>Interessi materiali rilevanti ai fini dell'emissione/offerta inclusi interessi in conflitto</i> – L'Offerta è soggetta ad un accordo di collocamento tra l'Emittente, gli Agenti di Collocamento, i Joint Bookrunners, e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (il "Co-Manager") ai sensi del quale l'Emittente ha incaricato gli Agenti di Collocamento, i Joint Bookrunners e il Co-Manager di offrire le Obbligazioni in vendita sul MOT. I Joint Bookrunners e il Co-Manager e le loro affiliate hanno fornito di volta in volta, e prevedono di fornire in futuro, servizi di investimento all'Emittente e alle sue affiliate, per i quali i Joint Bookrunners e il Co-Manager e le loro affiliate hanno ricevuto o riceveranno commissioni e provvigioni usuali. Non vi sono interessi di persone fisiche e giuridiche diverse dall'Emittente, dai Joint Bookrunners e dal Co-Manager coinvolti nell'emissione, compresi quelli in conflitto, che siano rilevanti per l'emissione.</p>